

che patiscono. E però l'anderà parte: che tutti quelli sì zentilhomeni come cittadini nostri che hano officio, et che sono debitori de li diti mezi fiti ultimamente posti, passato el presente mese, non possino exercitar i officii sui se non mostrerano uno boletin de aver quelli pagato; et a questa medema condition siano tutti quelli che intrerano in questo Consejo per cadaun modo, i quali, passato el presente mese et non mostrando aver pagato per suo boletin, non li possano più venir. 49 di no, 122 de sì.

196^b

A dì 22, la mattina. Viene in Colegio sier Cristofal Moro savio dil Consejo stato provedador zeneral in Padoa a sue spese zorni . . . Et non referi alcuna cossa, perchè la Signoria non volse, ni *etiam* sier Andrea Griti referite, perchè tutti do non poteano dir altro che mal dil capitano zeneral; però non referiteno.

Vene il governador Bajon in Colegio e tolse licentia di andar a Roma. Al qual li fo dito che la galia soracomito sier Francesco Contarini qu. sier Alvise bastarda lo acompagni, et buti fino . . . , e de li lui anderà a Roma. E comesso poi il prefato soracomito vadi in Ancona a levar il cardinal Strigonia e butarlo a Segna, *licet* prima *etiam* vi fusse mandà la galia Querina candiota. Or dito Bajon ricomandò la sua compagnia, qual restava a Treviso soto il governo dil suo nepote nominato Baldisera Signorelli. Et cussi il zorno sequente, montato in galia, parti per Roma.

Da Milan fono lettere molto fresche. Come milanesi stavano parte aliegri et parte mesti, secondo li appetiti loro, perchè intendevano Franza veniva in Italia con 1800 lanze e fanti 14 milia, e sarà presto di qua da' monti.

In questo zorno, poi disnar, a Padoa in palazzo dil capitano si reduseno il podestà e li savii dil Consejo; e col capitano tutti fato chiamar li nobeli erano restati e non altri. Serati, fo per sier Domenego Trivisan el cavalier procurator, uno di savii, con acomodate parole dito: aveano auto una letera di la Signoria di eri a loro savii drezata, come, havendo inteso la Signoria il partir di sier Cristofal Moro di Padoa, tien che molti zentilhomeni veriano via: per tanto li commetteva che volesse chiamarli et exortarli volesseno restar per 5 zorni ancora e non più a la custodia di Padoa. Et cussi sier Domenego exortò dovesamo restar a la custodia de nui instessi. Et li fo risposto tutti eramo contenti di star; et fo fatto

(1) La carta 195* è bianca.

la nota di tutti et manderasse questa sera a la Signoria; in la qual fo posti alcuni zentilhomeni venuti novamente, che voleno star *etiam* loro, et lo ne farò una tressa a quelli è novi, acciò si veda il tutto; et cussi si convene far nova particione et custodia, a far di le qual lo avi el cargo li presente tutti, et sarano posti qui avanti come fono partite le custodie, et di 120 erano prima, ora non resta e siamo 60.

De i nimici si ha: aveano fato uno ponte su l'A- 196* dese a Albarè, se dice voleno passar di là, *tamen* non fu vero, et feno perchè artilarie venissen con più comodo in loro campo dil veronese; e slargono li porti etc.

Da poi disnar, fo Colegio di savii, et fo fatto una lista di alcuni zentilhomeni per mandar a Padoa, *tamen* non seguite altro perchè par i non vogliono andar.

Di Franza, fo lettere di l'orator nostro Dandolo, date a dì 31 Octubrio le ultime. Come il Re non vol per niun modo far lo acordo con sguizari come fece monsignor di la Trimolia, et è mal contento li castelli di Milan e di Cremona abino fatto quello acordo di darsi al Duca, et vol far acordo più presto con essi sguizari dandoli danari, zoè scudi 50 milia *de presenti* et 50 milia a l'anno fino a certo numero. Si aspeta quello risponderà essi sguizari. Li scozesi sono intrati sul paese de Ingallera et hanno coronato Re il puto fiol fo dil Re morto.

Lista di zentilhomeni se ritrovano in Padoa 197
in questo zorno 22 Novembrio 1513, et hanno contentato restar per tutto el meze justa le lettere persuasorie di la Signoria nostra scrite per Colegio, eri.

- Sier Alvise Loredan, dil Serenissimo
- Principe homeni
- Sier Jacomo Longo qu. sier Nicolò
- Sier Zuan Antonio Dandolo qu. sier
- Francesco homeni 10
- Sier Zustignan Morexini qu. sier
- Marco.
- Sier Alvise Boldù qu. sier Filippo.
- Sier Zacaria Loredan qu. sier Luca 10
- Sier Jacomo Marzelo qu. sier Zuane 10
- Sier Lorenzo Minio qu. sier Domenego.
- Sier Piero Venier qu. sier Domenego.
- Sier Zuan Francesco Pisani qu. sier Lu-
- nardo.
- 0 Sier Lorenzo Loredan qu. sier Pie-
- ro, venuto novamente.